



COMUNE DI REGALBUTO

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 104 del 21/06/2023

OGGETTO :

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO DAVANTI IL TRIBUNALE DI ENNA -
MAGISTRATURA DEL LAVORO - PROMOSSO DALL'EX DIPENDENTE
VINCIGUERRA GIUSEPPE NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI REGALBUTO.
AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A COSTITUIRSI IN GIUDIZIO E
CONFERIMENTO INCARICO DI ASSISTENZA LEGALE.

L'anno duemilaventitre, addì ventuno del mese di giugno alle ore 12:20 in "modalità remota" tramite videoconferenza, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Nominativo	Carica	Presente	
LONGO VITTORIO ANGELO	SINDACO	DA REMOTO	
PRIVITERA GIUSEPPE	V. SINDACO	NO	
BONINA MARIA RITA	ASSESSORE	DA REMOTO	
NICOLOSI ARIANNA	ASSESSORE	SI	
STISSI VITO	ASSESSORE	DA REMOTO	

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, Dott. Andrea Varveri

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata;

di approvare la proposta di deliberazione con le seguenti aggiunte/integrazioni:

.....
.....

con separata unanime votazione stante l'urgenza di provvedere, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Oggetto: Ricorso per Decreto Ingiuntivo davanti il Tribunale di Enna- Magistratura del Lavoro- promosso dall'ex dipendente Vinciguerra Giuseppe nei confronti del Comune di Regalbuto. Autorizzazione al Sindaco a costituirsi in giudizio e conferimento incarico di assistenza legale.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Ricorso per Decreto Ingiuntivo acquisito al prot.10257 del 26.05.2023, con il quale l'ex dipendente Vinciguerra Giuseppe ricorre al Tribunale di Enna- Magistratura del Lavoro- chiedendo l'emissione di ingiunzione di pagamento, immediatamente esecutiva, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c. nei confronti del Comune di Regalbuto, per il pagamento in suo favore della somma di €.6.204,05 (relativa all'IFS per servizio pre-ruolo antecedente al 30.05.1985), oltre accessori di legge dalla maturazione e fino all'effettivo soddisfo, nonché spese e compensi del procedimento;

VISTO il Decreto Ingiuntivo emesso dal Tribunale di Enna, con il quale si ingiunge al Comune di Regalbuto di pagare, senza dilazione, in favore del Sig. Vinciguerra Giuseppe la somma di €.6.204,05 oltre spese di c.u., interessi, rivalutazione, accessori di legge dalla maturazione e fino all'effettivo soddisfo, nonché spese e compensi del procedimento;

VISTA la delibera di G.M. n.230/2021 con la quale l'A.C. ha manifestato l'intendimento di definire transattivamente l'insorgenda controversia con gli ex dipendenti assunti ai sensi della L. n.285/77 riguardante l'I.F.S. relativa al servizio pre-ruolo, secondo quanto disposto nel predetto provvedimento, sulla base di reciproche rinunce e senza riconoscimento di alcun diritto o pretesa avanzata dagli stessi;

ATTESO che il dipendente, a differenza degli altri ex dipendenti convocati, non si è presentato per sottoscrivere l'atto di transazione approvato con delibera di G.M. n.230/2021;

VISTA la nota prot.11848 del 20.06.2023 con la quale il Responsabile del Settore Affari Generali ha trasmesso relazione in merito al ricorso in oggetto;

RITENUTO, a difesa e tutela degli interessi dell'Ente, autorizzare il Sindaco a costituirsi relativamente al procedimento in oggetto, al fine di far valere le ragioni dell'Ente;

ATTESO che questo Ente non dispone all'interno della propria struttura organizzativa dell'Avvocatura interna, per cui si rende necessario procedere all'affidamento di un incarico legale a professionista esterno;

VISTA la deliberazione di C.C. n.24 del 24.06.2021 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi legali;

VISTA la Determinazione n.62 del 07.12.2021 con la quale si è provveduto all'istituzione di un elenco di avvocati per il conferimento degli incarichi di assistenza legale, e rappresentanza in giudizio;

ATTESO che secondo quanto previsto nel predetto Regolamento *"Il Comune si riserva la facoltà di affidare l'incarico prescindendo dalla comparazione dei preventivi in caso di urgenza quando i termini processuali della controversia impongono di nominare con estrema urgenza il difensore del Comune"*;

VISTO l'art.17 del D.L.gs n.50/2016 che esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, la rappresentanza legale di un cliente da parte dell'avvocato ai sensi dell'art.1 della Legge n.31/1982 e s.m.i.. Suddetta norma va coordinata con l'art.4 dello stesso D.L.gs n.50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

ATTESO che:

- in applicazione del principio di proporzionalità si ritiene ammesso l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio sotto la soglia di €.40.000,00, purché adeguatamente motivato, ai sensi dell'art.36 c.2 lett.a) del D.L.gs n.50/2016;
- con la liberalizzazione del mercato dei compensi per gli avvocati non esiste più un tariffario obbligatorio, per cui il legale può concordare con il cliente il preventivo che meglio ritiene;
- è necessario contemperare il rispetto dei principi richiamati nel D.L.gs n.50/2016 con il rispetto dei termini processuali imposti dalla procedura al fine di perseguire gli obiettivi di efficacia e tempestività dell'azione amministrativa;
- l'affidamento concerne una singola rappresentanza legale di procedimento giudiziario dinanzi a organo giurisdizionale;

VISTO l'art.36 del D.L.gs n.50/2016 secondo il quale l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importi inferiori ad €.40.000,00 avviene nel rispetto dei principi di cui all'art.30 c.1, 34 e 42;

RITENUTO, a difesa e tutela degli interessi dell'Ente, autorizzare il Sindaco a costituirsi relativamente al procedimento in oggetto e, considerata l'imminenza della scadenza del termine per proporre opposizione al decreto ingiuntivo, procedere a nominare con urgenza il difensore dell'Ente prescindendo dalla comparazione di preventivi, conferendo l'incarico di assistenza legale e difesa in giudizio all'Avv. Pasquale Bonomo di Centuripe, professionista in possesso di specializzazione e comprovata esperienza professionale nel settore oggetto dell'incarico;

VISTA il preventivo di parcella trasmesso dall'Avv. Pasquale Bonomo pari ad €.1.900,00 comprensivo di CPA, redatto al di sotto dei minimi tariffari di cui al D.M. n.147/2022;

VISTE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n.32 del 29/05/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio 2023/2025 esercizio finanziario 2025;
- la Delibera di Giunta Comunale n.87 del 05/06/2023, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) esercizio finanziario 2023 e assegnati i capitoli di spesa e di entrata ai responsabili incaricati di funzioni dirigenziali e s.m.i.;

VISTA la L.R. n.23/1998 e s.m.i. e la L.R. n.25/2000 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n.48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 e il D.Lgs. n.165/2001;

VISTO lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di contabilità;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana e s.m.i.;

DELIBERA

In funzione e nel rispetto della netta separazione dei poteri fra gli organi politici (attività di indirizzo e programmazione) e gli organi burocratici (attività di gestione), richiamate integralmente le premesse:

- 1) Di autorizzare il Sindaco a costituirsi relativamente al giudizio in oggetto a difesa e tutela delle ragioni e nell'interesse dell'Ente.
- 2) Di conferire l'incarico di assistenza legale e difesa dell'Ente nel giudizio *de quo* all'Avv. Pasquale Bonomo con studio a Centuripe.
- 3) Di approvare l'allegato schema di disciplinare per la costituzione in giudizio, che dovrà essere sottoscritto dalle parti in ossequio alle disposizioni normative previste dal Decreto n.233/2006 conv. in L.248/2006.
- 4) La somma di €1.373,01 richiesta dal professionista relativamente alle fasi di studio, introduttiva e di trattazione fa carico al tit.1, mis.1, prog.1, liv.2°-3, liv.3°-2, Cap.1058113, del Bilancio di previsione relativo al corrente esercizio finanziario.
- 5) La somma di €527,00 richiesta dal professionista relativamente alle fasi decisionale fa carico al tit.1, mis.1, prog.1, liv.2°-3, liv.3°-2, Cap.1058113, del Bilancio di previsione 2024.
- 6) Di dare mandato all'incaricato di funzioni dirigenziali del Servizio Affari Generali, Personale, Contenzioso di adottare gli atti consequenziali al presente atto, ivi compresa la sottoscrizione del disciplinare.

COMUNE DI REGALBUTO



DISCIPLINARE D'INCARICO



L'anno duemilaventitre, il giorno ____ del mese di _____, nella Sede del Comune di Regalbuto di Piazza della Repubblica,1 si stipula il seguente disciplinare tra:

- L'incaricato di Funzioni Dirigenziali del "Settore Affari Generali, Personale, Contenzioso" del Comune di Regalbuto Dott.ssa Angela L'Episcopo, in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso, all'uopo legittimato ai sensi dell'art.51 della L. n.142/90 recepita con L.R. n.48/91, che apporrà la sua firma in calce alla presente;

E

- L' Avv. Pasquale Bonomo i (in seguito, per brevità, chiamato incaricato), con studio a Catania , iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di

SI PREMETTE

- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del ____ è stato conferito all'Avv. Pasquale Bonomo con studio a Centuripe, l'incarico di assistenza legale e difesa in giudizio dell'Ente, relativamente al Ricorso per Decreto Ingiuntivo acquisito al prot.10257/2023, con il quale l'ex dipendente Vinciguerra Giuseppe ricorre al Tribunale di Enna- Magistratura del Lavoro- chiedendo l'emissione di ingiunzione di pagamento, immediatamente esecutiva, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c. nei confronti del Comune di Regalbuto, per il pagamento in suo favore della somma di €.6.204,05 (relativa all'IFS per servizio pre-ruolo antecedente al 30.05.1985), oltre accessori di legge dalla maturazione al soddisfo, spese e compensi del procedimento;

- Che con lo stesso atto l'incaricato di funzioni dirigenziali del "Settore Affari Generali, Personale, Contenzioso" è stato autorizzato a sottoscrivere apposito disciplinare d'incarico.

- Tanto premesso,

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- L'Avvocato designato, ricevuta e letta copia del provvedimento d'incarico, dichiara formalmente di accettarlo nel pieno e integrale rispetto dei principi regolanti l'attività contrattuale del Comune e delle clausole di seguito elencate.

- L'incarico concerne l'assistenza legale, la difesa e la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione. A tal fine, il Sindaco rilascia apposita e formale procura.

- L'incarico comprende oltre alla difesa tecnica anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio, di talché l'Amministrazione potrà richiedere all'Avvocato incaricato delucidazioni scritte, pareri tecnici in ordine all'opportunità di proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni e su tutti gli atti,

adempimenti o comportamenti che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio, l'Amministrazione dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti. In ogni caso il professionista è tenuto a rappresentare per iscritto all'Amministrazione ogni soluzione tecnica ritenuta idonea a tutelare al meglio gli interessi e a prevenire pregiudizi, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali. Egli si impegna a relazionare per iscritto, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'Amministrazione comunale copia di ogni atto prodotto in giudizio. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività defensionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale.

-L'avvocato incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di Legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione. All'uopo dichiara di non avere in corso comunione di interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti, in caso di ente giuridico) sopra indicata e che, inoltre, non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcun'altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle precedenti prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile, anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità.

- L'avvocato incaricato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate nel precedente punto. In caso di omessa comunicazione entro 10 (dieci) giorni dall'insorgenza di una delle predette condizioni, l'Amministrazione agirà ai sensi dell'ultimo periodo del precedente punto.

- L'avvocato incaricato accetta di applicare e richiedere per l'incarico in questione, la somma complessiva di € 1.900,00 comprensiva di spese generali, IVA e CPA, di cui al preventivo di parcella acquisito al prot.11848/2023;

- Per poter procedere alla liquidazione della parcella dovrà essere emessa e presentata fattura valida ai fini fiscali.

- Il professionista non potrà rimettere parcella per il pagamento oltre il 15 novembre di ciascun anno. Le parcella ricevute al protocollo comunale oltre quella data saranno restituite con invito a produrle nel successivo esercizio finanziario, senza che ciò possa dar luogo a ristoro o ad interessi di alcun genere.

- L'Amministrazione metterà a disposizione dell'avvocato incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per la definizione della controversia. L'incaricato riceverà copia autentica degli atti, salvo che per necessità di legge non debba essere acquisito l'originale, nel qual caso l'incaricato renderà dichiarazione impegnativa attestante il ritiro dell'atto e l'impegno a restituirlo non appena possibile.

- L'avvocato incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio e a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico qui conferito e accettato.

- Riconosciuta la particolare natura dell'Ente committente, l'incaricato dovrà in ogni caso eccipere l'intervenuta prescrizione delle altrui pretese o diritti. Ogni ipotesi di transazione, dovrà essere previamente approvata dall'Amministrazione comunale.

- Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni dell'Amministrazione, l'incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dall'incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie e i requisiti richiesti dalla presente convenzione per l'incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi dell'Amministrazione committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

- E' fatto obbligo al professionista incaricato di trasmettere in corso di causa o a chiusura della controversia, copia di tutti gli atti prodotti in giudizio e dei verbali di udienza, nonché una dettagliata relazione sull'esito della controversia.

- Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato previa comunicazione scritta da dare con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese e corrispondere il compenso per l'attività espletata, da determinarsi nei limiti e secondo quanto previsto nel preventivo di spesa presentato dal professionista.

- Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del Codice Civile, a quelle proprie dell'Ordinamento professionale degli avvocati, nonché alle disposizioni contenute nel Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi legali approvato con delibera di C.C. n.24/2021 che si intendono espressamente accettate con la sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico.

- La sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e modalità in esso contenute o richiamate.

- Nel caso in cui il contenzioso in argomento si concluda con sentenza favorevole all'Ente con condanna di controparte al pagamento delle spese legali, l'Avvocato incaricato curerà per conto ed in nome dell'Ente e senza ulteriore compenso l'attività di recupero crediti, l'esazione delle spese e degli onorari cui la controparte sia stata condannata.

- Il Comune informa il legale, il quale ne prende atto e dà il relativo consenso, che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi.

- Il presente atto, redatto in carta libera e in doppio originale, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986, n.131.

Letto, approvato e sottoscritto

L' AVVOCATO INCARICATO

PER L' AMMINISTRAZIONE

Oggetto: Ricorso per Decreto Ingiuntivo davanti il Tribunale di Enna- Magistratura del Lavoro- promosso dall'ex dipendente Vinciguerra Giuseppe nei confronti del Comune di Regalbuto. Autorizzazione al Sindaco a costituirsi in giudizio e conferimento incarico di assistenza legale.

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rende parere in ordine alla **regolarità tecnica:** Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

Regalbuto, li 20.06.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F. Episcopo

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rende parere in ordine alla **regolarità contabile:** Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

Aut. Gov. - febbraio 12/2024

Regalbuto, li 21/06/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

[Signature]

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

Eto Bonina Maria Rita

IL SINDACO

Eto Ing. Vittorio Angelo Longo

IL SEGRETARIO GENERALE

Eto Dott. Andrea Varveri

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo dal al a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, e che contro la stessa - **non** - sono stati presentati reclami.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE

Eto Dott. Andrea Varveri

- La presente delibera è divenuta esecutiva in data 21/06/2023 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE

Eto Dott. Andrea Varveri

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE
